

LINEA DURA Sarà il **sindaco** a decidere sugli orari dei locali

Guerra all'alcol, il regolamento «anti movida» arriva dopo le ferie

Il via libera definitivo alle norme sulla vendita degli alcolici sarà votato i primi di settembre: troppe resistenze nel Pd

Federico Casabella

■ Se ne riparerà l'8 settembre al rientro dalle ferie perché per il via libera al regolamento «anti Movidà» per la gestione della vendita di alcol nei bare locali notturni, la maggioranza rischiava di non avere innumeri. Troppo forti le resistenze delle associazioni di categoria audite nei giorni scorsi per non prendersi tempo per ulteriori riflessioni. Il regolamento prevede l'inserimento di norme sulle quali la giunta Doria sta lavorando da tempo con l'idea di evitare l'abuso di alcol tra i giovani attraverso la vendita a basso costo in circoli e locali del centro storico e non solo. È, insomma, l'atto finale nella lotta al proliferare delle chupite che hanno proliferato per il capoluogo ligure dove con pochi spiccioli, ma a discapito della qualità, vengono somministrate bevande alcoliche consumate soprattutto

da ragazzi vanissimi, spesso minorenni.

Tra le misure adottate nel documento anche la responsabilità da parte del proprietario o gestore del locale per ciò che accade nello spazio esterno alla sua attività. Inserito il divie-

to per bar, ristoranti e locali notturni di pubblicizzare mediante affissioni, anche interne all'esercizio, e la distribuzione di volantini e la promozione tariffaria del consumo di bevande alcoliche o la pubblicazione attraverso sconti di volumi maggiori. Norme più stringenti anche per gli orari di vendita delle bevande alcoliche, ma su queste si pronuncerà il **Sindaco** attraverso delle ordinanze ad hoc anche circoscritte territorialmente e dopo aver sentito i Municipi ed il Comitato per l'Ordine e la Sicurezza.

«Si tratta di uno strumento normativo che permetterà al **sindaco** di emettere ordinanze con limitazioni anche nel caso non vi siano situazioni di particolare emergenza - spiega l'assessore con delega alla Sicurezza Elena Fiorini -. È un atto politico che ha bisogno di essere condiviso da tutti e se ci sarà bisogno di ulteriori approfondimenti siamo pronti a darli. Con queste regole non vogliamo castrare la qualità, l'obiettivo è quello di bloccare il consumo sfrenato di alcol».

Il commiato al «Mercantile»

Un ringraziamento da parte del consiglio comunale ai gior-

nalisti del Corriere Mercantile che «si sono sacrificati fino all'ultimo per non privare Genova

di una storia importante».

Lo ha fatto il presidente del consiglio comunale di Genova Giorgio Guerello nell'apertura di seduta di ieri durante un'espressione di sentimenti nella quale è stato sottolineato come «chiudendo la città ha perso qualcosa. Mi auguro, e mi permetto di dirlo a nome di tutti noi - ha proseguito Guerello -, che presto si possa trovare una soluzione per poterlo rileggere come sempre».

Questione di genere

Uno scivolone poco adatto ad una giunta comunale che della parità di genere ha fatto una delle sue bandiere. Un errore al quale, peraltro, non è stato ancora posto rimedio. Così, per sistemare le cose, è intervenuta ieri con un ordine del giorno, la capogruppo Pd Lapalazzo Tursi Lilli **Lauro**.

Lauro ha sottolineato come una dei membri del nucleo di valutazione del Comune che si occupa di verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti dai dipendenti comunali per la retribuzione dei premi, sia dimessa e la sua sostituzione sia stata presa da un funzionario di sesso maschile.

Una nomina fatta senza rispettare il regolamento che prevede come, tra i tre membri del nucleo di valutazione, vi debbano essere rappresentati dei due sessi. **Lauro** ha chiesto con un ordine del giorno, di sospende-

re la prevista composizione della commissione.

NOMINA ERRATA

Lauro (Pdl) incalza:
«Scivolone della giunta sulla parità di genere»

ANTI MOVIDA

Un regolamento per limitare l'eccesso di alcol durante la movida genovese sarà votato a settembre dal consiglio comunale

